



**31 marzo 2022, fine dell'emergenza sanitaria
... e ora che si fa ?**

L'andamento epidemiologico del contagio da SARS-CoV-2
e delle sue varianti

ripercorrendo la storia della pandemia

Cose che noi umani

La pandemia che ha sconvolto le nostre vite e resterà per sempre nell'immaginario comune. Una cronistoria degli eventi che non avremmo mai potuto immaginare.



Una polmonite anomala in una città della Cina centrale, molto abitata ma non così conosciuta. Un notizia tutto sommato piccola. Che cresce di intensità giorno per giorno. Nuovi contagi in tutto il paese. Morti. Immagini drammatiche sui social network cinesi: ospedali al collasso, persone che chiedono aiuto dai balconi.

Sembra un fenomeno isolato, ma un giorno di fine febbraio è l'Italia il primo paese ad accorgersi che il nuovo coronavirus fa molto più male di una normale influenza. Gli ospedali della Lombardia si riempiono. L'Italia diventa il nuovo epicentro del virus che, come uno sciame, si sposta da una regione del mondo a un'altra, bloccando il movimento di persone e l'economia come non succedeva dalla seconda guerra mondiale.

■ 31 dicembre

Le autorità cinesi riferiscono all'Oms l'emergenza di diversi casi di una misteriosa polmonite il 31 dicembre 2019. L'epicentro è a Wuhan, città cinese di 11 milioni di abitanti nell'Hubei. In pochi giorni si conterà 41 casi. Molti di loro lavorano al mercato del pesce e animali vivi di Huanan, in centro città.

una misteriosa polmonite



■ 30 gennaio

L'Italia sospende tutti i voli da e per la Cina. Questa scelta verrà in seguito criticata perché viene perso il tracciamento di chi arriva nel paese dalla Cina. Chi vuole farlo, fa scalo in altri paesi. E' tuttavia probabile, per quanto emerso successivamente, che il virus fosse già nel nostro paese.

■ 23 gennaio

Wuhan entra in lockdown, seguita da altre regioni cinesi: scatta l'obbligo di non uscire di casa e di indossare la mascherina. Vengono cancellati anche tutti i festeggiamenti previsti per il Capodanno cinese.

□ Gennaio 2020

È il mese in cui tutto inizia, dalla Cina. Il resto del mondo osserva ma il rischio viene sottovalutato.

- **La scoperta che il virus si trasmette da uomo a uomo**
- **Wuhan entra in lockdown**
- **Due turisti cinesi positivi al virus in Italia**

■ 7 gennaio

Le autorità cinesi identificano il nuovo virus chiamato 2019-nCoV, facente parte della famiglia dei coronavirus, come la SARS e il raffreddore.

■ 20 gennaio

Esperti cinesi rivelano che il virus si trasmette da uomo a uomo. Fino a quel momento la convinzione era che fossero gli animali a trasmetterlo e che i soli infetti fossero passati dal mercato di Wuhan. Oms crede a questa versione in attesa di prove. La moglie della prima vittima di coronavirus pochi giorni dopo la morte del marito avverte i sintomi. L'allarme però resta sottotraccia. Prima della conferma della trasmissione uomo-uomo milioni di cittadini di Wuhan lasciano la città per il capodanno cinese.

■ 31 gennaio

Il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, conferma i primi due casi di contagio riscontrati in Italia: si tratta di due turisti cinesi. Il primo ministro dichiara l'emergenza sanitaria nazionale, giustificando le misure prese e ribadendo che "La verità è l'antidoto più forte, la trasparenza il primo vaccino di cui dotarci".

Febbraio 2020

Il nuovo coronavirus arriva in Italia, ma a parte i pochi comuni della bassa lodigiana e Vo' Euganeo, in provincia di Padova, in Italia tutto continua normalmente

- L'ospedale di Wuhan costruito in 10 giorni
- Il primo caso a Codogno
- #milanononsiferma e gli aperitivi sui Navigli

19 febbraio

A San Siro si gioca Atalanta-Valencia, partita di Champions League. Cinquatamila bergamaschi allo stadio. L'Atalanta vince 4-1. Alcuni immunologi e la protezione civile ipotizzano che sia stata la "partita zero" e che abbia contribuito alla diffusione del contagio quando ancora non era noto fosse arrivato in Italia. E' anche un momento dal valore simbolico: una grande gioia sportiva per una città che presto sarebbe stata la più colpita dal virus, con migliaia di vittime.

23 febbraio

Scatta l'implementazione delle "zone rosse" in 11 comuni tra Lombardia e Veneto, tra cui Codogno e Vo' Euganeo. Viene istituito il divieto di accesso di allontanamento dal territorio comunale e la sospensione di manifestazioni, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale.



11 febbraio

L'OMS annuncia di avere modificato il nome del nuovo virus: non più 2019-nCoV ma SARS-CoV-2. Anche la malattia causata dal virus ottiene, per la prima volta, una denominazione ufficiale: "COVID-19" dall'acronimo di Co (corona); Vi (virus); D ('disease', malattia) e 19 (l'anno di identificazione del virus).

Co Vi d - 19
CORONA VIRUS DISEASE 2019

21 febbraio

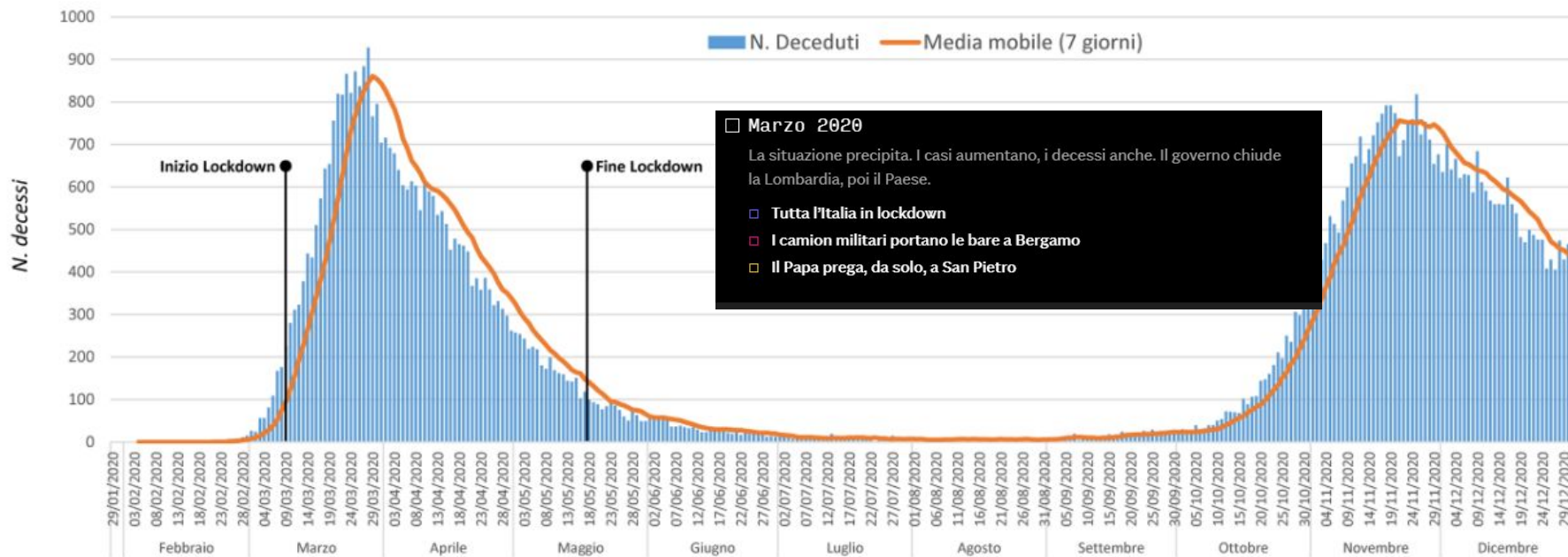
Un uomo di 38 anni residente a Codogno risulta positivo al coronavirus: è il paziente 1. Nel giro di poche ore vengono registrate le positività di altre quattordici persone.

La prima vittima italiana per covid-19 è Adriano Trevisan, di 78 anni. L'uomo residente a Vo' Euganeo muore nella terapia intensiva dell'ospedale di Schiavonia, a Padova.

28 febbraio

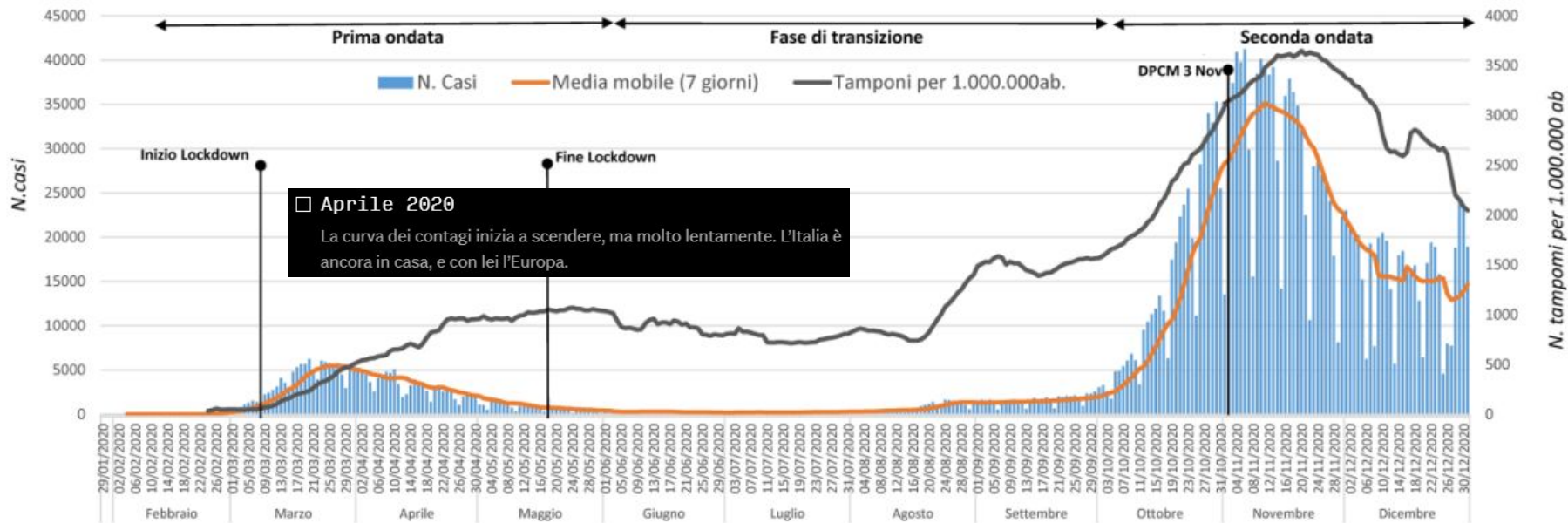
Il presidente americano Donald Trump spiega che il virus è una "bufala dei democratici" e lo paragona a una banale influenza, spiegando che un giorno "sparirà" come "un miracolo".

Andamento giornaliero dei decessi segnalati al Sistema di Sorveglianza Integrata Covid-19. Periodo febbraio-dicembre 2020



Fonte: Iss, Sistema di sorveglianza integrata Covid-19

Numero di casi di Covid-19 per data di prelievo/diagnosi e numero di tamponi (per milione di abitanti). Italia, febbraio–dicembre 2020



Fonte: Iss, Sistema di sorveglianza integrata Covid-19

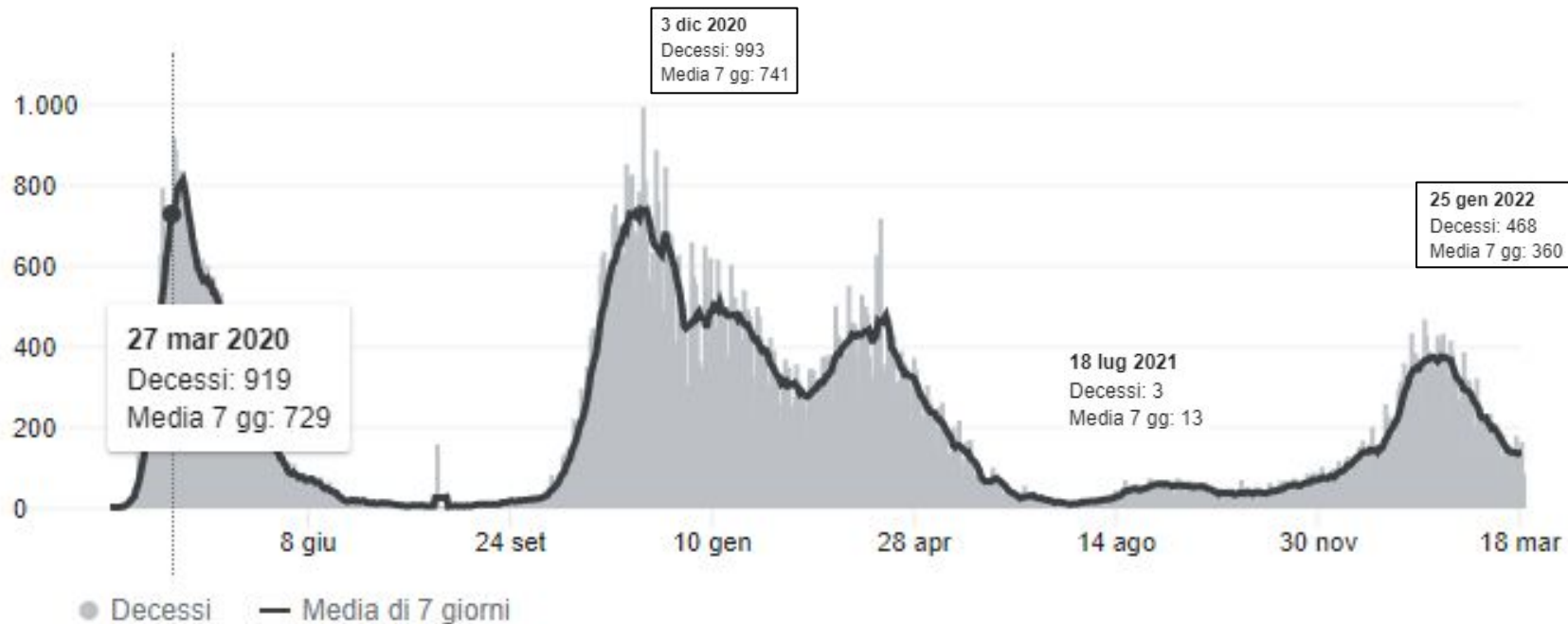
■ 23 giugno

Con "soli" 113 nuovi positivi, il 23 giugno è il giorno in cui in Italia si registra il minor numero di positivi in 24 ore da quando è esplosa la pandemia. Da quel giorno le cifre sono tornate lentamente a crescere.

Andamento giornaliero dei decessi Covid-19

Periodo febbraio 2020 - marzo 2022

nella prima ondata il picco giornaliero di decessi è stato registrato il 27 marzo con un totale di 919 decessi



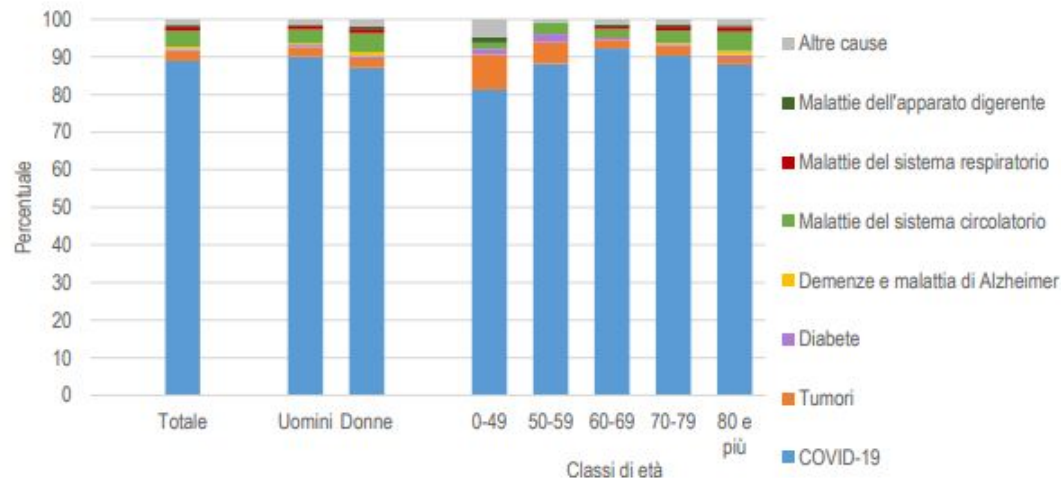
IMPATTO DELL'EPIDEMIA COVID-19 SULLA MORTALITÀ: CAUSE DI MORTE NEI DECEDUTI POSITIVI A SARS-COV-2

COVID-19 è nove volte su 10 la causa di decesso

In base all'analisi condotta sulle schede di decesso, il **COVID-19** è la causa direttamente responsabile della morte, ossia è la causa iniziale, nell'**89% dei decessi** di persone positive al test SARS-CoV-2

In questi casi, la morte è quindi causata direttamente da COVID-19, seppure spesso sovrapposto ad altre malattie preesistenti, e dalle sue complicanze. In altri termini è presumibile che il decesso non si sarebbe verificato se l'infezione da SARS-CoV-2 non fosse intervenuta.

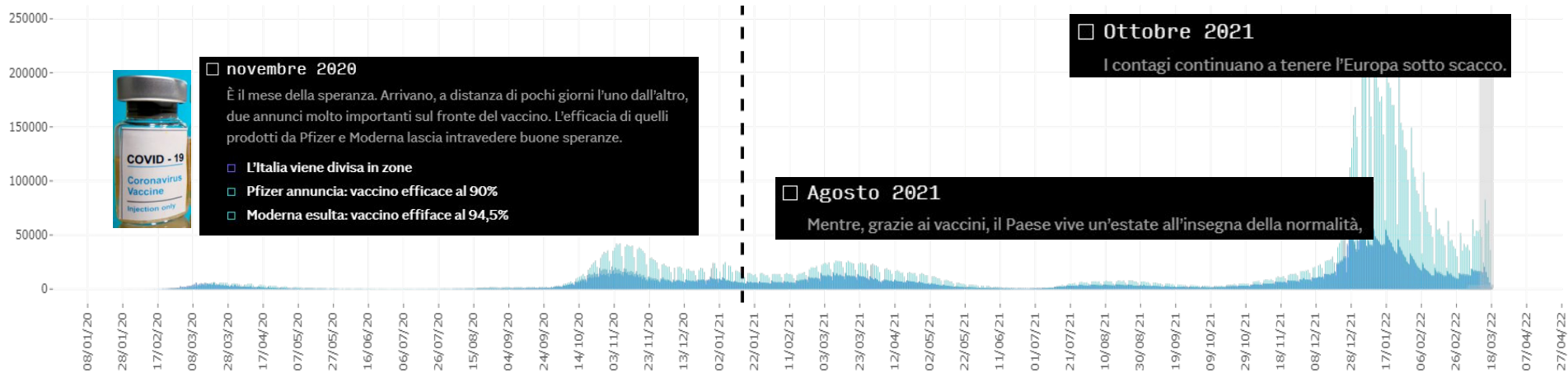
Nel restante 11% dei casi il decesso si può ritenere dovuto ad un'altra malattia (o circostanza esterna). In questi casi, COVID-19 è comunque una causa che può aver contribuito al decesso accelerando processi morbosi già in atto, aggravando l'esito di malattie preesistenti o limitando la possibilità di cure.



La quota di deceduti in cui COVID-19 è la causa direttamente responsabile della morte varia in base all'età, sebbene sia comunque elevata a tutte le età. Questa percentuale è dell'81%, nella classe 0-49 anni ed aumenta nelle classi di età successive raggiungendo il valore massimo del 92% a 60-69 anni, per poi ridursi leggermente nelle ultime classi.

Curva epidemica dei casi di COVID-19 segnalati in Italia per data di prelievo o diagnosi (verde) e per data di inizio dei sintomi (blu)

■ Data inizio sintomi (5.573.341) ■ Data inizio sintomi (casi sintomatici**) (5.188.003) ■ Data prelievo/diagnosi (13.576.771)



□ novembre 2020
È il mese della speranza. Arrivano, a distanza di pochi giorni l'uno dall'altro, due annunci molto importanti sul fronte del vaccino. L'efficacia di quelli prodotti da Pfizer e Moderna lascia intravedere buone speranze.

- L'Italia viene divisa in zone
- Pfizer annuncia: vaccino efficace al 90%
- Moderna esulta: vaccino efficace al 94,5%

□ Agosto 2021
Mentre, grazie ai vaccini, il Paese vive un'estate all'insegna della normalità,

□ Ottobre 2021
I contagi continuano a tenere l'Europa sotto scacco.

■ 27 dicembre
La mattina del 27 dicembre, allo Spallanzani di Roma, vengono inoculate le prime dosi di vaccino Pfizer in Italia. La prima vaccinata è l'infermiera Claudia Alivernini, 29 anni

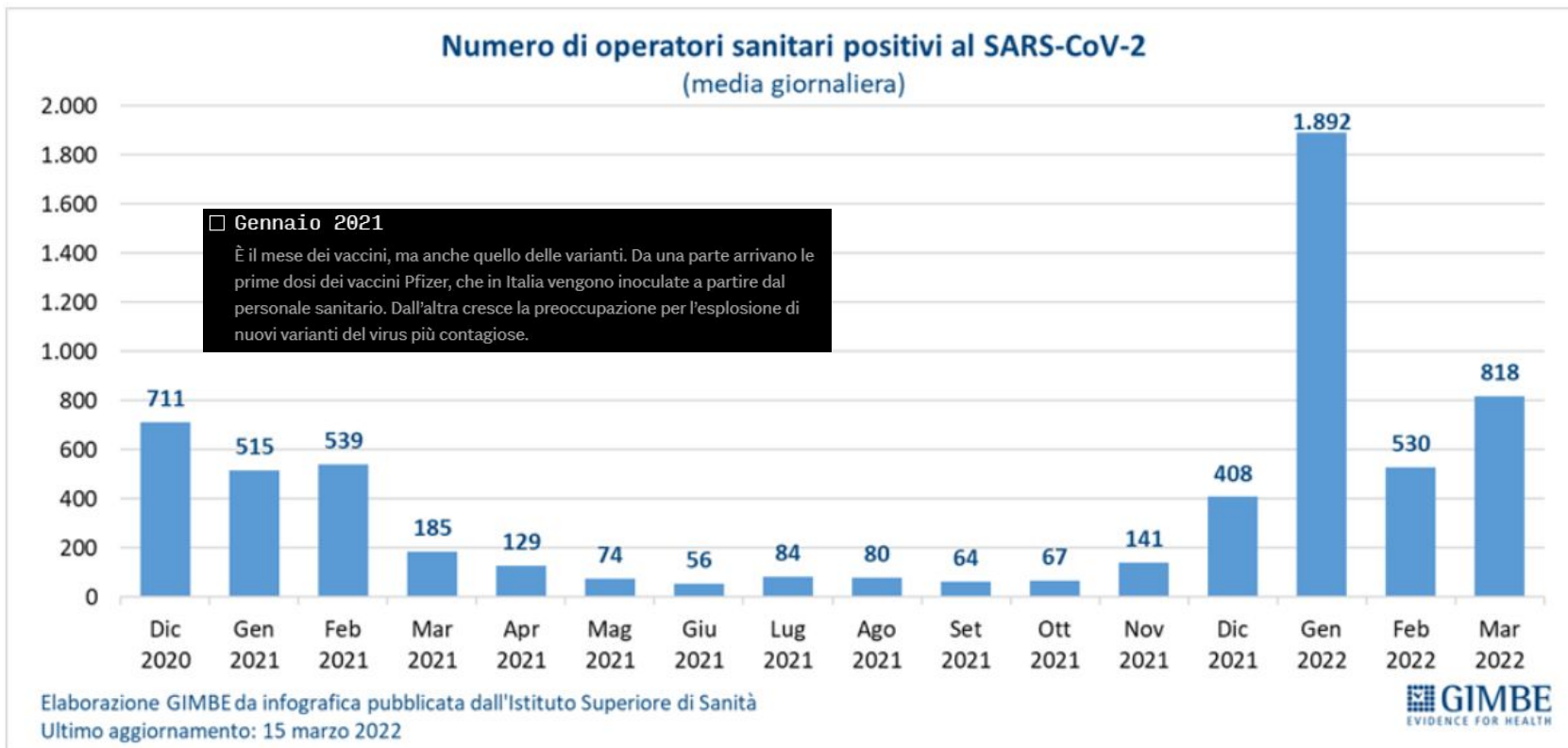
■ 18 novembre
Con oltre 10mila contagi giornalieri, l'Italia piomba nella quarta ondata.

Data di ultimo aggiornamento: 19 marzo 2022

A cura di: Task force COVID-19 del Dipartimento Malattie Infettive e Servizio di Informatica Istituto Superiore di Sanità

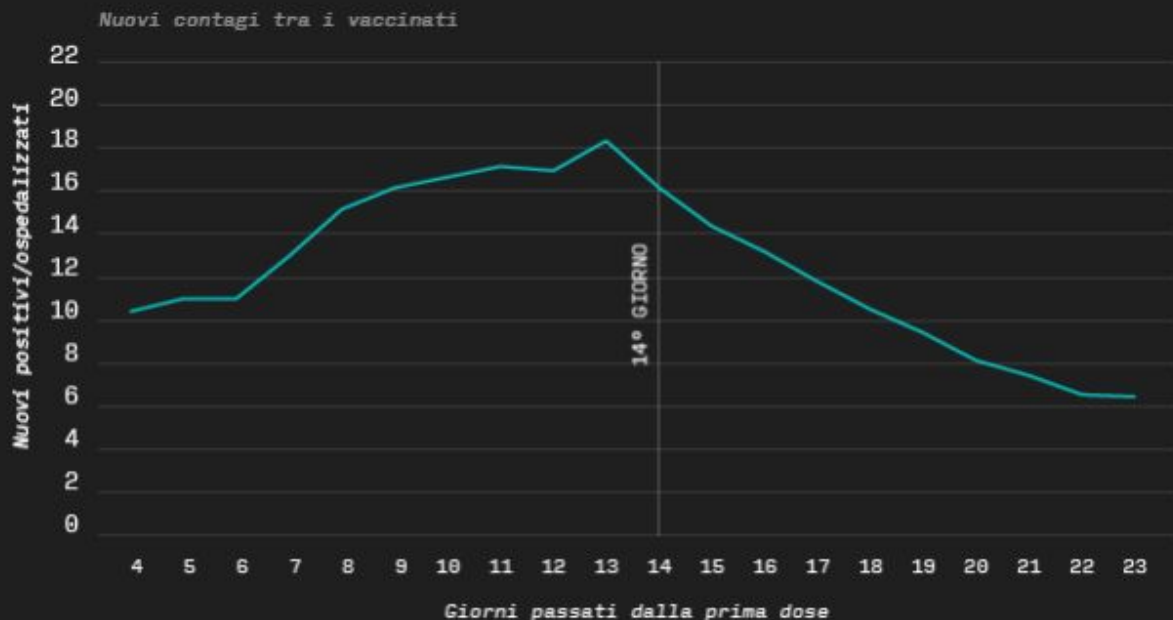
Numero di operatori sanitari positivi al SARS-CoV-2

Il grafico illustra, per mese, la media giornaliera di nuovi casi di infezione da SARS-CoV-2 tra gli operatori sanitari in Italia.



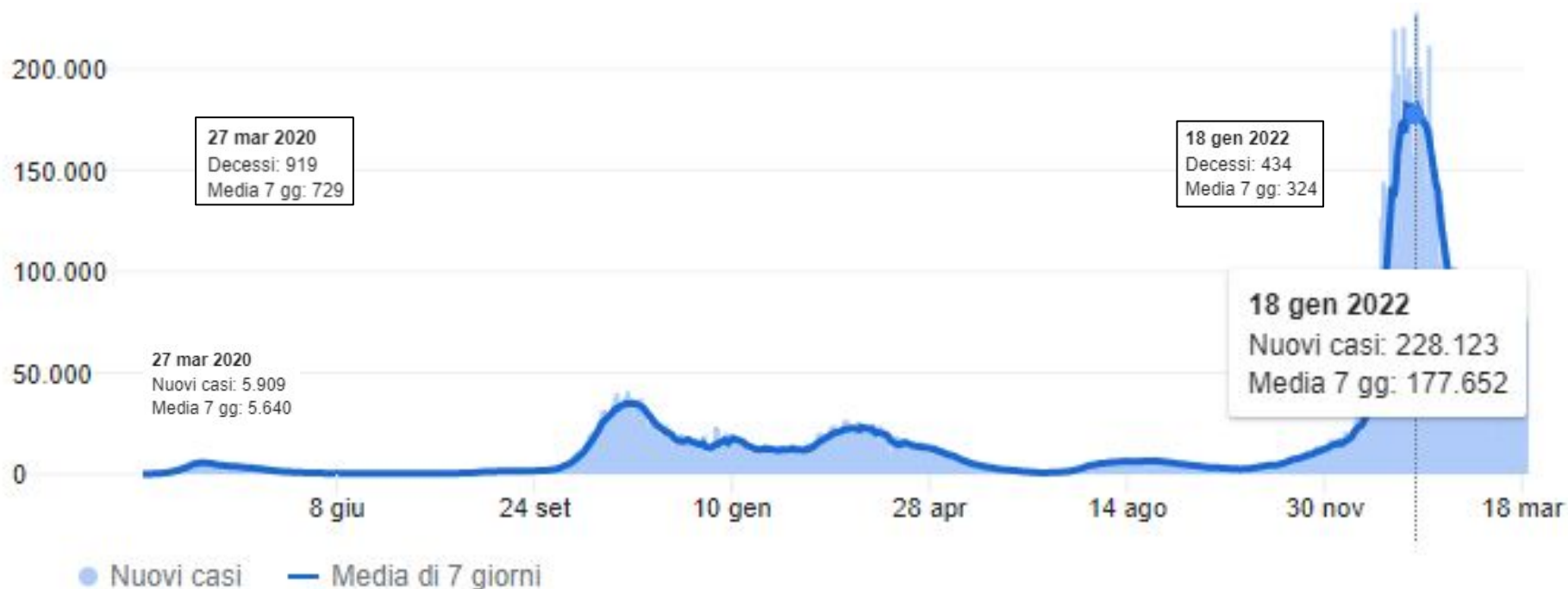
■ 14 gennaio 2021

I primi dati confortanti sui vaccini arrivano da Israele, che in poco meno di un mese ha somministrato la prima dose di vaccino Pfizer a quasi un quarto della sua popolazione. E secondo gli studi di "Clalit Research", dal 14esimo giorno successivo si assiste ad un drastico calo dei contagi nella popolazione vaccinata.

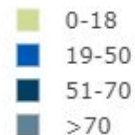
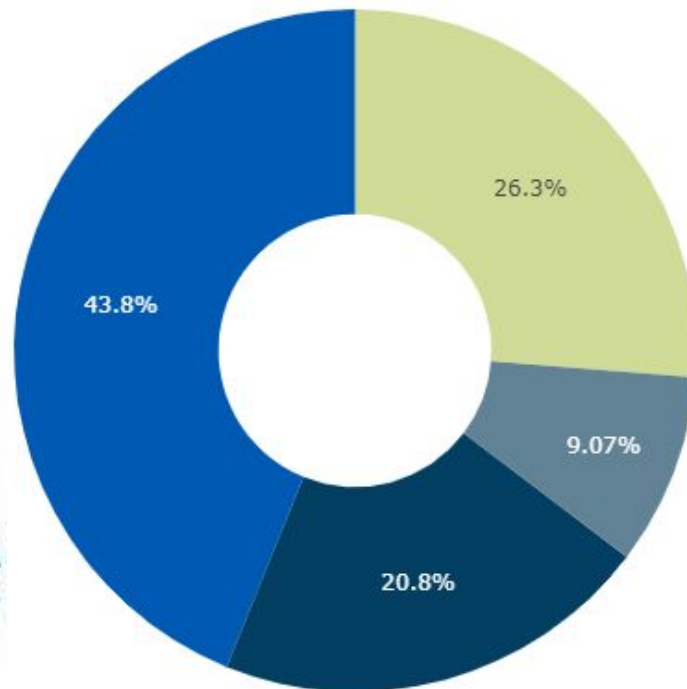


l'andamento della pandemia: raffronto tra incidenza e decessi

l'effetto delle misure di contenimento



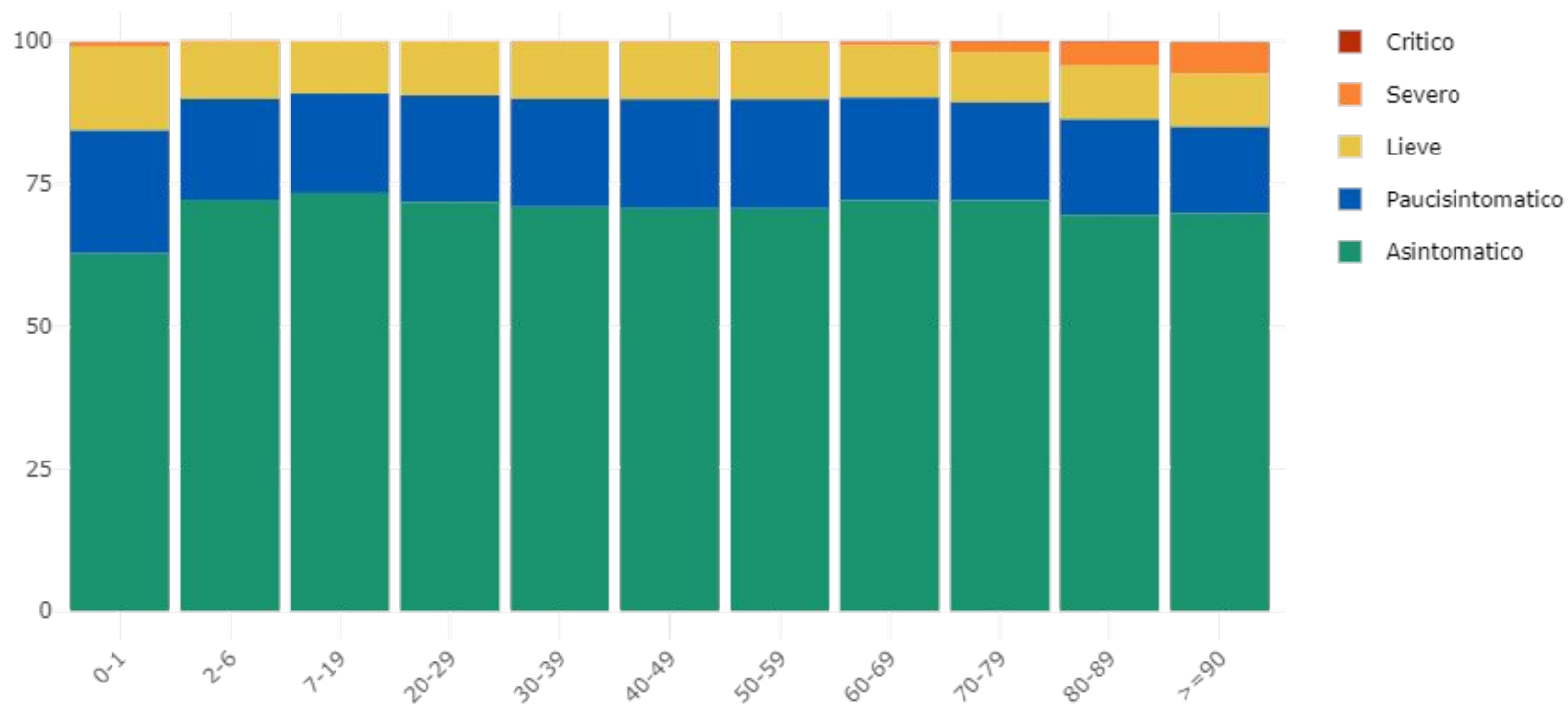
Proporzione (%) di casi di COVID-19 segnalati in Italia negli ultimi 30 giorni per classe di età (dato disponibile per 1.241.526 casi)



Data di ultimo aggiornamento: 19 marzo 2022

A cura di: Task force COVID-19 del Dipartimento Malattie Infettive e Servizio di Informatica Istituto Superiore di Sanità

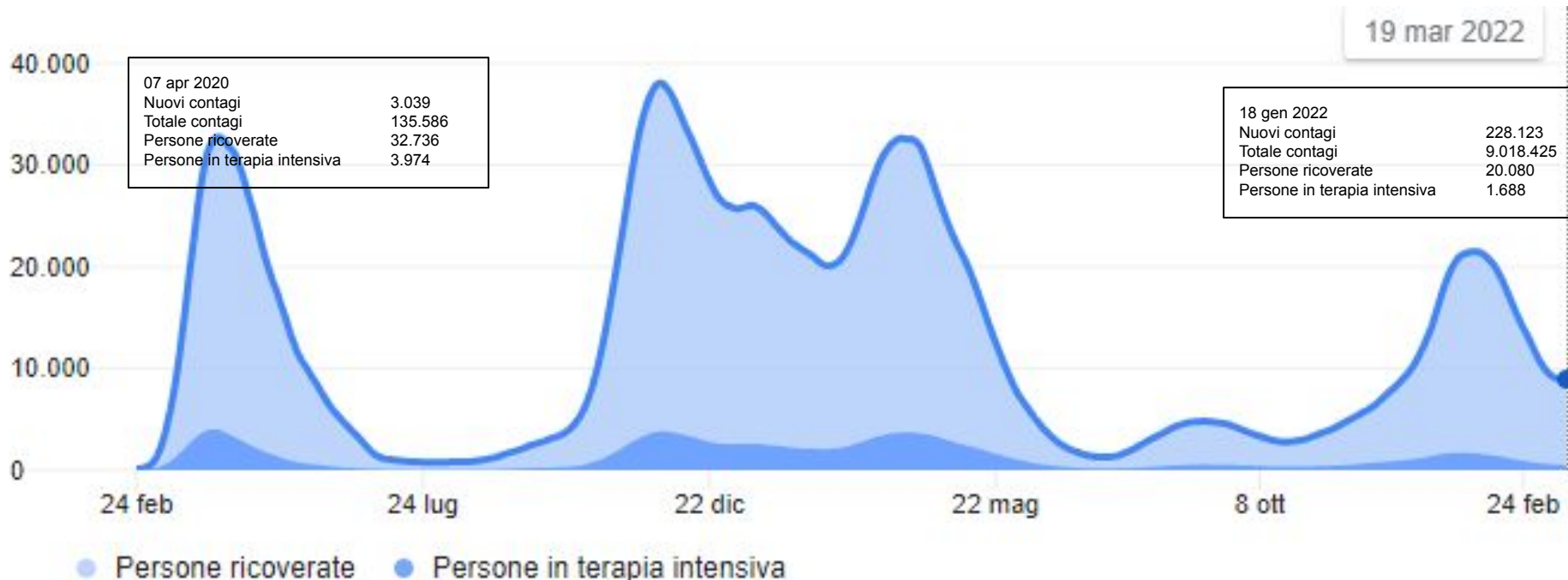
Proporzione (%) di casi di COVID-19 segnalati in Italia negli ultimi 30 giorni per stato clinico e classe di età (dato disponibile per 670.440 casi)



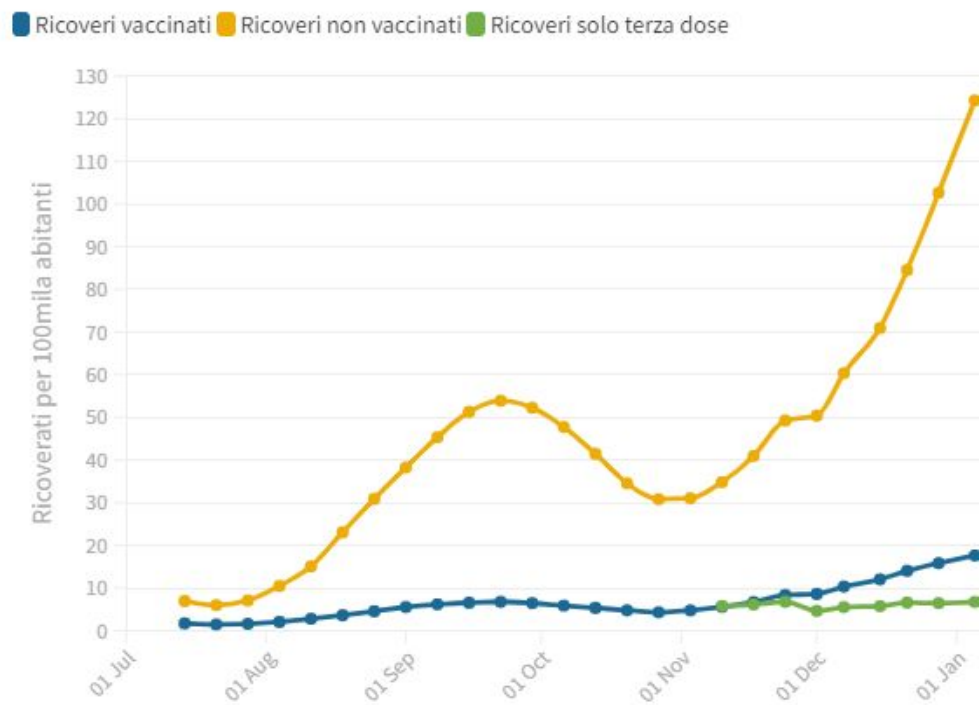
Data di ultimo aggiornamento: 19 marzo 2022

A cura di: Task force COVID-19 del Dipartimento Malattie Infettive e Servizio di Informatica Istituto Superiore di Sanità

Andamento dei ricoveri ospedalieri effetto delle varianti o della campagna vaccinale?

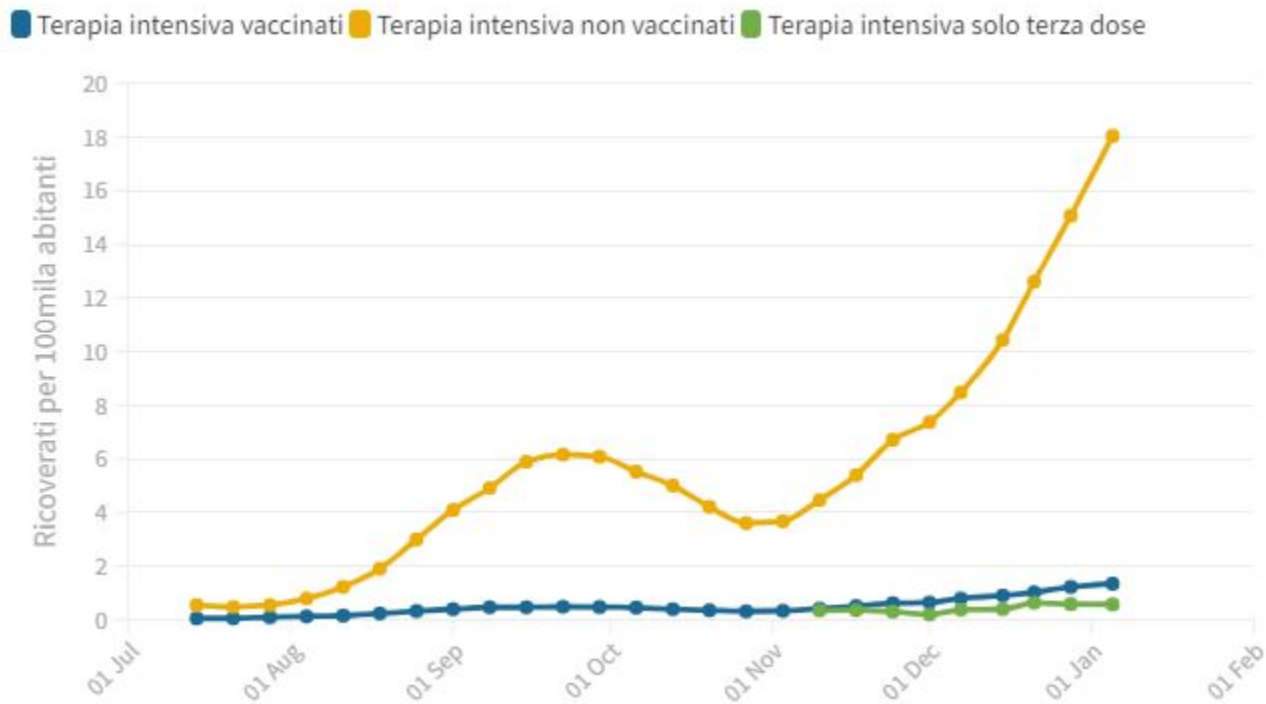


Ricoveri Covid-19, il confronto tra vaccinati e non vaccinati

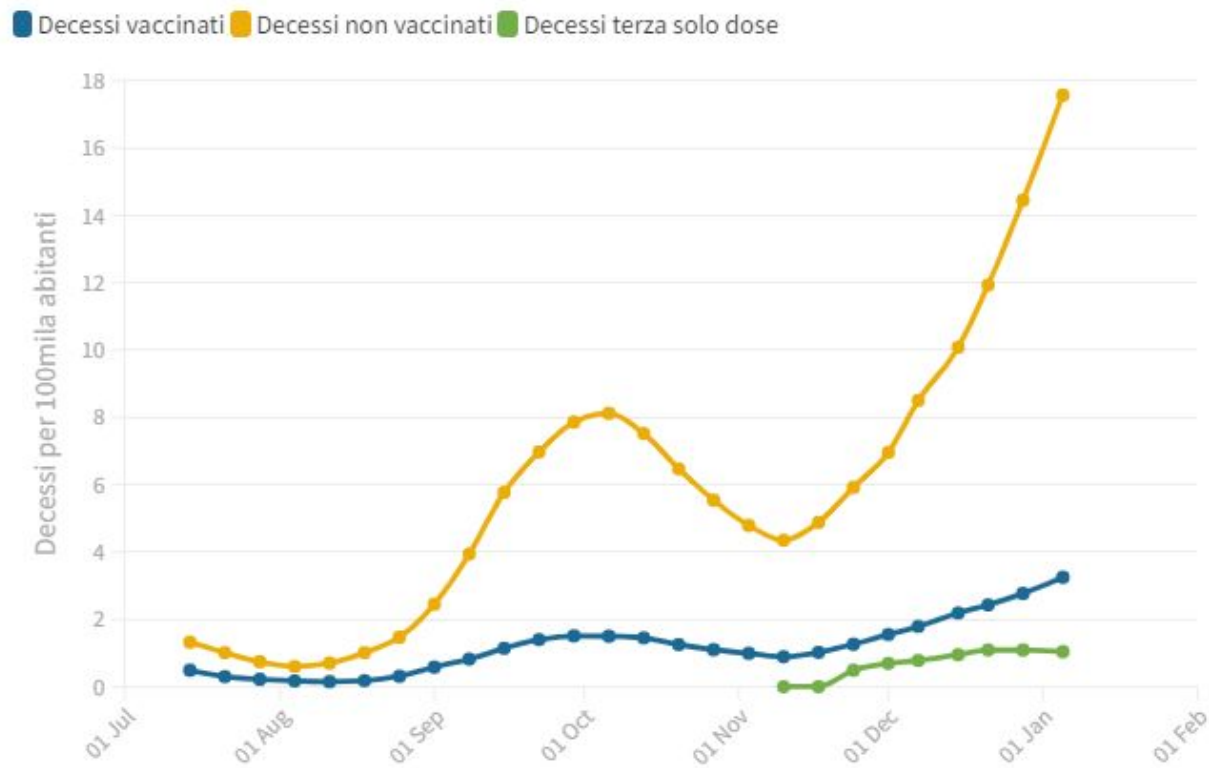


Fonte: ISS, apalladi

Terapie intensive Covid-19, il confronto tra vaccinati e non vaccinati



Decessi Covid-19, il confronto tra vaccinati e non vaccinati



■ 14 maggio

Cresce una nuova variante, soprannominata indiana. E preoccupa il mondo.

BETA

COVID-19
VARIANT

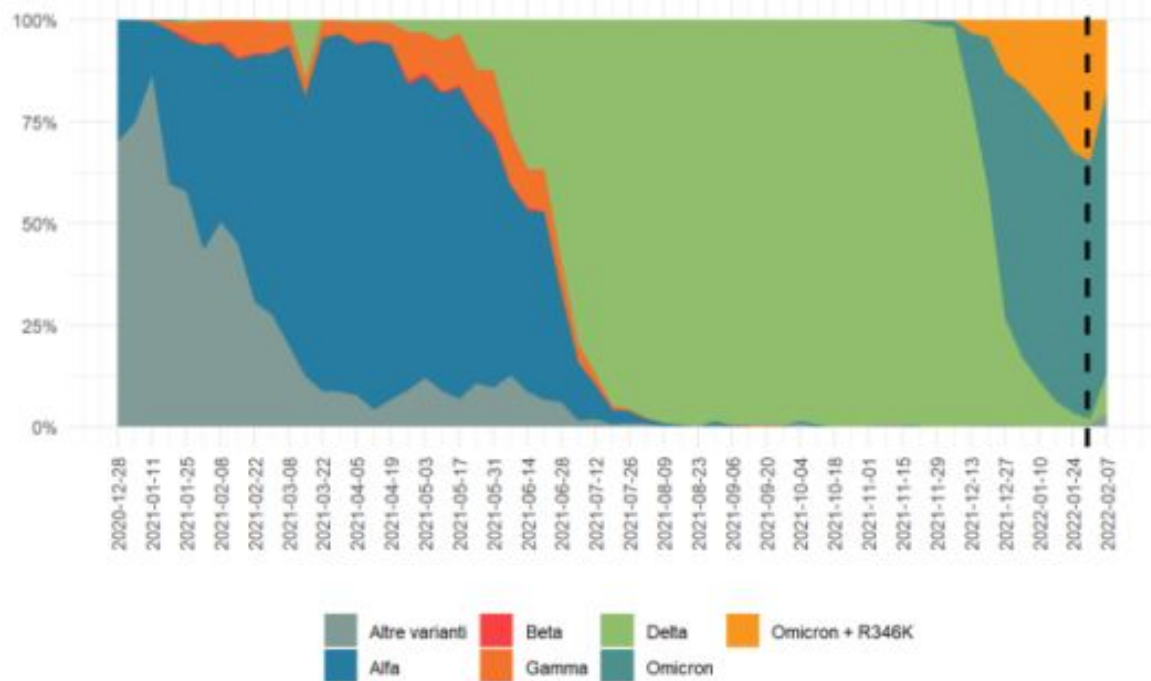
GAMMA

ALPHA

DELTA

□ Giugno 2021

Quella che un tempo era chiamata variante indiana, oggi si chiama variante Delta. E spaventa il Regno Unito, col numero dei contagi che cresce



Dati non consolidati dopo la linea tratteggiata

Figura 3 – Andamento delle principali varianti identificate mediante sequenziamento dal software della piattaforma I-Co-Gen, per settimana di campionamento (28 dicembre 2020 – 14 febbraio 2022). A partire dall'ultima settimana di dicembre 2021, si evince un rapido incremento nella proporzione di sequenze attribuibili alla variante omicron, divenuta poi maggioritaria. Parallelamente, le sequenze attribuibili alla variante omicron con mutazione R346K* risultano in aumento. Il dato relativo alle ultime due settimane di campionamento (linea tratteggiata nel grafico) è da considerarsi non ancora consolidato.

* WHO, "Tracking SARS-CoV-2 variants" (<https://www.who.int/en/activities/tracking-SARS-CoV-2-variants/>)

Fuori dall'emergenza ma non dai contagi

